



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile
COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC N. 622 del 17.12.2019

REGIONE CAMPANIA

OPC.2020.0000111 04/08/2020 14,12

Mitt: : 9404 Commissario Delegato venti me...

Dest: : AI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA; AL CAPO DIPARTIMENTO ...

Classifica : 53.8. Fascicolo : 17 del 2020



Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la
Protezione civile - Regione Campania

Ai Comuni della Regione Campania

e, p. c. Al Capo del Dipartimento della protezione Civile
Presidenza del Consiglio dei Ministri
protezionecivile@pec.governo.it

Agli Uffici della Regione Campania

Staff 50.18.92 Protezione Civile, emergenze e
post-emergenze
U.O.D. 50.18.03 Genio Civile di Avellino
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento
U.O.D. 50.18.05 Genio Civile di Caserta
U.O.D. 50.18.06 Genio Civile di Napoli
U.O.D. 50.18.07 Genio Civile di Salerno

Oggetto:OCDPC n. 622 del 17.12.2019 - Ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 674 del 15 maggio 2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del d.lgs n. 1 del 02.01.2018

Con riferimento all'oggetto si trasmette in allegato il Decreto n. 3 del 31.07.2020 ad oggetto "*Disposizioni inerenti la ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio pubblico, privato ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 1 dell'OCDPC n. 674/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c), d) ed e) del d.lgs n. 1 del 02.01.2018*".

Si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 dell'OCDPC 622/2020, questo Commissario Delegato ha deciso di avvalersi dei Comuni della Regione Campania per l'espletamento delle attività di ricognizione in argomento.

L'attività ricognitiva è suddivisa in 4 categorie:

1. Interventi sul patrimonio pubblico di cui all'art. 25 comma 2 lett. e) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 - Codice di Protezione Civile;
2. Contributo per l'immediato sostegno alla popolazione di cui all'art. 25 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 - Codice di Protezione Civile
3. Contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 - Codice di Protezione Civile
4. Interventi sul patrimonio pubblico di cui all'art. 25 comma 2 lett. d) del D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 - Codice di Protezione Civile

per ciascuna categoria, oltre all'opportuna modulistica, sono state predisposte le relative tabelle riepilogative che andranno trasmesse, anche in formato editabile, unitamente al nominativo e ai recapiti di un referente, all'indirizzo di posta elettronica certificato dello scrivente Commissario Delegato cd.622-2019@pec.regione.campania.it. Allegata alla tabella riepilogativa dovrà essere trasmessa una **dichiarazione attestante il nesso di causalità** di ognuno degli interventi riportati con gli avversi eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019, con estensione temporale dal 03 al 30 novembre 2019, hanno colpito il territorio della Regione Campania.

Nel ricordare che il termine ultimo entro cui far pervenire le risultanze della ricognizione è il **15/10/2020** si precisa che:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile
COMMISSARIO DELEGATO
OCDPC N. 622 del 17.12.2019

Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la
Protezione civile - Regione Campania

- **le attività ricognitive dei danni non costituiscono riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi;**
- che la ricognizione delle spese deve essere circoscritta ad un rigoroso nesso di causalità con gli avversi eventi meteorologici che **nel mese di novembre 2019, con estensione temporale dal 03 al 30 novembre 2019**, hanno colpito il territorio della Regione Campania;
- che i contributi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) del codice di protezione civile – D.lgs n. 1 /2018 sono riconosciuti solo nella parte eventualmente **non coperta da polizze assicurative** e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, costituiscono anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
- che saranno prese in considerazione richieste di contributo presentate in maniera difforme a quanto stabilito dal citato decreto;

Si invitano codesti Comuni ad attenersi scrupolosamente alla procedura approvata con il citato Decreto, alle indicazioni e ai termini della stessa, anche garantendo la massima diffusione verso i cittadini, le altre Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi presenti sul territorio comunale.

Il Commissario Delegato
Italo Giulivo